

Comitato europeo per la protezione dei dati

Strategia 2024-2027



Translations proofread by EDPB Members.
This language version has not yet been proofread.

Aprile 2024

La missione e il compito giuridico del **comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)** consistono nel garantire l'applicazione coerente delle norme dell'UE sulla protezione dei dati e nel promuovere una cooperazione efficace tra le autorità preposte alla protezione dei dati in tutto lo Spazio economico europeo (SEE).

Dalla loro entrata in vigore, nel 2018, il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie hanno rafforzato, modernizzato e armonizzato la protezione dei dati nel SEE. Gli interessati conoscono molto meglio i diritti in materia di protezione dei dati, mentre i titolari del trattamento e i responsabili del trattamento, sia nel settore pubblico che in quello privato, sono sempre più consapevoli dei loro obblighi. Allo stesso tempo le autorità di controllo utilizzano attivamente i loro poteri di indagine e correttivi per applicare efficacemente la legge quando opportuno, sulla base di una cooperazione reciproca rafforzata. In tale contesto l'EDPB ha fornito, e continuerà a fornire, orientamenti giuridici e tecnici sulle questioni relative alla protezione dei dati. Oltre a tali orientamenti, ha adottato altri documenti, tra cui decisioni vincolanti, per garantire l'applicazione coerente della legislazione dell'UE sulla protezione dei dati. L'EDPB si impegna a proseguire tutte queste attività.

L'attenzione dell'EDPB ha continuato a evolvere negli ultimi anni. In particolare l'EDPB si è concentrato sempre più sul potenziamento della cooperazione tra le autorità di controllo, con l'obiettivo di assicurare un'applicazione efficiente e coerente delle norme sulla protezione dei dati. Nei prossimi anni l'EDPB rafforzerà questa attività continuando, allo stesso tempo, a sensibilizzare il grande pubblico, comprese le PMI, e a sostenere il rispetto della legge. Nel contesto della digitalizzazione sono state o saranno introdotte

nuove norme dell'UE che incideranno sulla protezione dei dati e sui diritti alla protezione dei dati dei singoli. L'EDPB ribadisce la necessità di una forte protezione dei dati personali nel quadro di tali norme, comprese quelle relative all'intelligenza artificiale, alla strategia europea per i dati e al pacchetto sui servizi digitali. Proseguiremo pertanto a occuparci dell'interazione tra dette norme e il GDPR, promuovendo allo stesso tempo il necessario controllo delle questioni relative alla protezione dei dati, il mantenimento degli individui al centro dell'attenzione e l'efficace protezione dei diritti dei singoli.

Ciò vale anche per la direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie nonché per i sistemi di informazione esistenti e nuovi dell'UE che facilitano il controllo delle frontiere e l'applicazione della legge in senso lato. L'EDPB ribadisce il suo impegno a garantire il controllo coordinato di tali sistemi e continua a vigilare sul loro effetto sulla protezione dei dati personali.

L'EDPB continuerà inoltre ad affrontare le sfide poste dalle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale. In tale contesto si adopererà per promuovere standard giuridici elevati e la cooperazione tra le autorità competenti per la protezione dei dati e della vita privata e le altre autorità di regolamentazione a livello globale. Alla luce di questi obiettivi la strategia dell'EDPB per il periodo 2024-2027 si basa su quattro pilastri principali, che evidenziano i nostri obiettivi primari e le azioni chiave per raggiungerli. Tale strategia sarà integrata da due programmi di lavoro. L'EDPB riferirà sui progressi compiuti nell'ambito della sua relazione annuale.

Migliorare l'armonizzazione e promuovere la conformità



Sulla base degli orientamenti esistenti dell'EDPB relativi ai concetti chiave del diritto dell'UE in materia di protezione dei dati, intensificheremo ulteriormente i nostri sforzi per conseguire un'attuazione coerente e un'applicazione efficace del diritto. A tal fine continueremo a fornire orientamenti chiari e concisi su temi importanti. Inoltre l'EDPB svilupperà strumenti per un pubblico più ampio e produrrà contenuti accessibili ai non esperti, alle PMI e ad altri gruppi pertinenti (ad esempio i minori). Continueremo altresì a valutare le modalità di accesso e di utilizzo dei dati personali da parte delle autorità pubbliche a fini di contrasto.

AZIONE CHIAVE 1

Proseguiremo a fornire orientamenti su questioni chiave, quali, ad esempio, l'applicazione del GDPR a interessati particolarmente vulnerabili, come i minori, e l'applicazione di disposizioni particolarmente rilevanti, come l'interesse legittimo. L'EDPB ribadisce il proprio obiettivo di elaborare tali orientamenti in modo che risultino pratici, ricorrendo anche a esempi quando appropriato, accessibili al pubblico di riferimento e utili ai portatori di interessi ai fini della corretta attuazione delle norme sulla protezione dei dati.

AZIONE CHIAVE 2

Continueremo a sostenere l'elaborazione e l'attuazione di misure di conformità adeguate ed efficaci, quali la certificazione e i codici di condotta. In tale contesto l'EDPB interagirà con gruppi chiave di portatori di interessi, ad esempio per chiarire in che modo tali strumenti possono essere utilizzati.

AZIONE CHIAVE 3

A integrazione delle nostre pubblicazioni tecniche e incentrate su questioni giuridiche, svilupperemo flussi di informazioni concepiti in modo da essere accessibili e adeguati, tra l'altro, ai non esperti, ai singoli individui (compresi i minori) e alle PMI. Tali flussi potranno includere, ad esempio, sintesi o schede informative che comunichino i messaggi principali degli orientamenti in modo accessibile o ulteriori miglioramenti e misure di promozione della guida sulla protezione dei dati per le piccole imprese. Investiremo anche nella visibilità dell'EDPB e nella sensibilizzazione riguardo a ciò che è e alle sue attività.

Rafforzamento di una cultura comune di applicazione delle norme e di una cooperazione efficace



Sulla base della dichiarazione di Vienna sulla cooperazione in materia di applicazione delle norme¹, della lettera alla Commissione europea con l'«elenco dei desideri» sugli aspetti procedurali che potrebbero essere armonizzati a livello dell'UE² e del parere congiunto EDPB-GEPD 01/2023 sulla proposta che stabilisce ulteriori norme procedurali relative all'applicazione del GDPR³, nonché di altre iniziative e azioni dell'EDPB in questo campo, l'EDPB potenzierà ulteriormente gli sforzi volti a garantire un'applicazione efficace delle norme da parte dei membri dell'EDPB e la cooperazione tra questi ultimi. L'EDPB continuerà a sostenere lo sviluppo della cooperazione e degli strumenti di applicazione delle norme nonché la condivisione delle competenze per aumentare la solidità delle procedure, delle metodologie e delle decisioni comuni.

AZIONE CHIAVE 1

Continueremo a dare seguito agli impegni assunti nella dichiarazione di Vienna sulla cooperazione in materia di applicazione delle norme. In particolare l'EDPB continuerà a promuovere l'individuazione dei casi strategici per i quali sarà data priorità alla cooperazione e a fornire metodologie e strumenti che favoriscano un approccio armonizzato alle indagini e all'applicazione delle norme. Saranno inoltre ulteriormente sviluppati il gruppo di esperti di supporto, il quadro coordinato per l'applicazione delle norme e il programma di distacco dell'EDPB.

AZIONE CHIAVE 2

Ribadiamo il nostro impegno a favore del buon funzionamento dello sportello unico e delle altre disposizioni in materia di cooperazione e coerenza previste dal GDPR. In questo contesto l'EDPB continuerà a garantire che tutte le richieste di pareri o decisioni vincolanti nell'ambito dei meccanismi di coerenza del GDPR siano soddisfatte in modo efficiente, fornendo risposte chiare e ben fondate. Ribadiamo inoltre il nostro impegno a favore del carattere collegiale dell'EDPB, compreso il compito, ai sensi dell'articolo 70, paragrafo 1, lettera u), del GDPR, di promuovere la cooperazione ed efficaci scambi bilaterali e multilaterali di informazioni e migliori pratiche.

AZIONE CHIAVE 3

L'EDPB sosterrà gli sforzi per l'adozione del regolamento dell'UE che stabilisce norme procedurali aggiuntive relative all'applicazione del GDPR, anche continuando a fornire riscontri e suggerimenti per tale proposta durante il processo legislativo, se del caso. Inoltre, ci prepareremo per la sua attuazione pratica. I preparativi comprenderanno, tra l'altro, un esame proattivo delle nostre metodologie e procedure di lavoro per garantire la piena applicazione delle opportunità offerte dal tale regolamento.

1. Dichiarazione sulla cooperazione in materia di applicazione delle norme, adottata il 28 aprile 2022

2. Lettera al Commissario Reynders, inviata il 10 ottobre 2022.

3. Parere congiunto EDPB-GEPD 01/2023 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme procedurali aggiuntive relative all'applicazione del regolamento (UE) 2016/679, adottato il 19 settembre 2023

Salvaguardia della protezione dei dati nel quadro dell'evoluzione del panorama digitale e della regolamentazione trasversale



In seguito agli sviluppi nella regolamentazione dell'UE del panorama digitale e ai rapidi progressi tecnologici, l'EDPB riconosce la necessità di affrontare direttamente il ruolo e l'importanza della protezione dei dati nel contesto interdisciplinare e della regolamentazione trasversale. Nel quadro delle risposte a questa esigenza, promuoveremo la coerenza e la cooperazione con le altre autorità di regolamentazione in questi contesti, anche su temi relativi alla regolamentazione dell'intelligenza artificiale, alla strategia europea per i dati e al pacchetto sui servizi digitali. Continueremo inoltre a promuovere un approccio antropocentrico alle nuove tecnologie.

AZIONE CHIAVE 1

Forniremo orientamenti sull'interazione tra l'applicazione del GDPR e altri atti giuridici dell'UE, in particolare il regolamento dell'UE sull'intelligenza artificiale o gli atti derivanti dalla strategia dell'UE per i dati e dal pacchetto sui servizi digitali. Tali attività saranno dirette a promuovere il diritto alla protezione dei dati all'interno dell'architettura normativa complessiva e a contribuire a un'applicazione coerente dei diversi quadri normativi. L'EDPB sarà inoltre pronto ad applicare il meccanismo di coerenza e ad adottare decisioni vincolanti nel contesto del regolamento sui dati per le questioni attinenti ai dati personali.

AZIONE CHIAVE 2

Continueremo a monitorare e a valutare le nuove tecnologie digitali per promuovere un approccio antropocentrico, comprese quelle relative, tra l'altro, all'intelligenza artificiale e all'identità digitale. Proseguiremo a fornire orientamenti, ove necessario, sulle implicazioni delle nuove tecnologie in termini di protezione dei dati e sulla corretta applicazione del GDPR nel panorama digitale in rapida evoluzione. Tali orientamenti dedicheranno, tra l'altro, una maggiore attenzione all'attuazione dei concetti e dei principi della protezione dei dati nel contesto delle nuove tecnologie, in particolare nei settori che presentano rischi significativi per gli interessati o in cui gli interessati appartengono a un gruppo particolarmente vulnerabile, come i minori.

AZIONE CHIAVE 3

Garantiremo la cooperazione con altre autorità di regolamentazione sulle questioni che hanno un impatto sulla protezione dei dati, in particolare con le autorità preposte alla protezione dei consumatori, le autorità garanti della concorrenza e le autorità competenti a norma di altri atti giuridici, tra cui il regolamento dell'UE sull'intelligenza artificiale o gli atti adottati nell'ambito della strategia europea per i dati e del pacchetto sui servizi digitali. Inoltre l'EDPB continuerà a svolgere un ruolo attivo nel gruppo di alto livello per il regolamento sui mercati digitali e nel comitato europeo per l'innovazione in materia di dati.

Contributo al dialogo globale sulla protezione dei dati



L'EDPB e i suoi membri continueranno a promuovere un dialogo globale sulla protezione dei dati e della vita privata, sostenendo l'efficace protezione dei diritti degli interessati e riconoscendo che i dati non si fermano alle frontiere dell'UE. In tale contesto sarà dedicata una particolare attenzione alla comunità internazionale e al sostegno della cooperazione tra le autorità dell'UE e dei paesi terzi in materia di applicazione delle norme.

AZIONE CHIAVE 1

Sulla base delle attività esistenti dell'EDPB supporteremo lo scambio di informazioni e la cooperazione tra le autorità del SEE di protezione dei dati attive nei consessi internazionali. Continueremo inoltre a dialogare con la comunità internazionale, promuovendo elevati standard di protezione dei dati e rafforzando la partecipazione dell'EDPB nelle discussioni internazionali. In particolare, parteciperemo al dialogo globale sui trasferimenti di dati, sull'accesso ai dati personali da parte delle autorità pubbliche e sulle tecnologie emergenti.

AZIONE CHIAVE 2

Inoltre l'EDPB faciliterà e rafforzerà ulteriormente la cooperazione tra i suoi membri e le autorità dei paesi terzi preposte alla protezione dei dati e della vita privata. In tale contesto intensificheremo gli sforzi destinati alla promozione della cooperazione internazionale e al sostegno all'applicazione delle norme e svilupperemo ulteriormente i nostri approcci attuali.

AZIONE CHIAVE 3

Continueremo altresì a occuparci del GDPR e dei meccanismi di trasferimento dei dati nel quadro della direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie, tra l'altro con riguardo ai loro punti comuni con un impatto e un ruolo nel dialogo globale. Inoltre proseguiremo a dedicarci a strumenti specifici del GDPR, compresi i ruoli dell'EDPB nelle procedure relative alla decisione di adeguatezza, alla certificazione, al codice di condotta e alle norme vincolanti d'impresa, e forniremo ulteriori orientamenti sull'attuazione pratica di tali strumenti.